



PH. FILIPPO INZIRILLO



PH. CHIARA QUARTARARO



## Samantha Di Laura UNA PIEMONTESE “DI SICILIA”

Sostenibilità ed ethical management, quando ciò che mangiamo è anche ciò che scegliamo. A Menfi l'imprenditrice Samantha Di Laura nata a Vercelli da genitori madoniti traccia un nuovo tipo di filiera agroalimentare

di Valeria Lopis

**D**onne che corrono coi lupi, come quelle giugiane descritte da Pinkola Estés. Donne pianeti dispersi per tutti gli uomini così diversi, le suonava così Zucchero tanti anni fa. Donne la cui fotografia risulta sempre incerta e sfocata, esseri disallineati dalle reti quasi fossero isole galleggianti in un mare di arrendevolezza e docilità, eppure c'è chi

della disobbedienza ha fatto uno stile di vita. Intendiamoci: disobbedienza a quei famosi "si è sempre fatto così" che spesso tengono le aziende ancorate a vecchie regole, a schemi logori che somigliano solo in parte al mercato e alla domanda che da esso arriva, formulata da consumatori sempre più attenti e consapevoli. In pratica è tutta una questione di scelte che più sono equilibrate e più innescano virtuosismi che hanno anche un impatto (positivo) economico e sociale sulla scala locale.

A intuire con sensibilità le nuove variabili e a mettere in pratica una filiera agroalimentare siciliana fondata sui valori di etica è Samantha Di Laura nata a Vercelli da genitori siciliani. L'approdo nell'isola non è stato un semplice ritorno, piuttosto il percorso della manager somiglia a una battaglia navale che ha incrociato coordinate favorevoli e successi meritati e alla

fine l'ha colpita e "affondata" a Menfi, in provincia di Agrigento. Dalla laurea in Lingue Orientali alla Ca' Foscari di Venezia all'esperienza come export manager per il Medio Oriente di una grande azienda alimentare, il passo è stato breve e Samantha è così professionalmente cresciuta: una sede dopo l'altra, un ruolo dopo l'altro. Finché nel 2007 Di

*"Spesso mi è capitato di incontrare imprenditori che mi confidavano che avrebbero avuto bisogno di una professionalità come la mia, ma non se la sarebbero potuta permettere. Non mi è piaciuto, tutti devono avere accesso alla conoscenza"*

Laura riceve una chiamata importante, all'altro capo del filo c'è Diego Planeta che riuniva nella sua eminente figura l'imprenditore, il filantropo, il visionario del panorama vitivinicolo siciliano, che la vuole in Settesoli: un cammino destinato a durare 8 anni e soprattutto teso a sanare l'appartenenza siciliana di Samantha Di Laura.

"Dopo quell'esperienza nel 2015 è nata Scirocco Ethical Quality Food che si occupa di produzione, commercializzazione e marketing innovativo, racconta l'imprenditrice menfita - com'è il caso del mio olio, Olioive, in cui si riconosce un preciso valore nutraceutico all'olio e dunque anche un valore economico etico. E poi l'ultimo nato. Per meglio dire, l'ultima nata, Lucie, vino integrale opalescente". Un lavoro di valorizzazione che percorre la filiera dai campi agli uffici, fino allo scaffale di vendita: lo scorso luglio è arrivato anche il prestigioso riconoscimento "Women Value Company" premio attribuito da Banca Intesa San Paolo e dalla Fondazione Marisa Bellisario a Scirocco Srl di Samantha Di Laura per il sostegno e l'impulso offerto al rapporto donna-lavoro attraverso politiche mirate di welfare aziendale.

Samantha Di Laura rimane anche individualmente un punto fermo dell'Ethical Management: oltre ad essere il capo di un'azienda è anche una libera professionista specializzata nella consulenza strategica e nella direzione commerciale in outsourcing all'interno del comparto agro-alimentare, per tutte quelle aziende agricole che vogliono produrre good food: sano, sostenibile e di valore. "Spesso mi è capitato di incontrare imprenditori che mi confidavano che avrebbero avuto bisogno di una professionalità come la mia, ma non se la sarebbero potuta permettere. Non mi è piaciuto, tutti devono avere accesso alla conoscenza. - spiega la manager che dell'accessibilità ha fatto la sua bandiera - Questo è ciò che faccio e questo è ciò che mi piace. Delineare la strategia, formare il personale, affiancare i titolari, fornire tutti gli strumenti affinché le aziende possano stare sul mercato nazionale e internazionale in maniera sana e sostenibile. Più le aziende crescono e più si creano posti di lavoro, che significano vita e opportunità, per la Sicilia e per tutti noi". ■